



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta C.M.Z. Costruzioni Metalliche di Zampi Michele - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo ASSIMILATO-DOMESTICO non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Michele Zampi, nato a Umbertide (PG) il 28/03/1977, residente in Lisciano Niccone (PG), via dei Bringoli n. 2, in qualità di titolare della Ditta C.M.Z. Costruzioni Metalliche di Zampi Michele (P.Iva 02602010544), con sede legale in Lisciano Niccone (PG), via dei Bringoli n. 2, con istanza presentata al SUAP del Comune di Lisciano Niccone e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0360622 e n. 0360626 del 23/07/2015, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Lisciano Niccone, via della Liberazione n. 1/A (Foglio n. 13 part.IIe 522);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche, provenienti dall'insediamento suddetto destinato a opificio artigianale e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 13 particella n. 522 del Comune di Lisciano Niccone;

**CONSIDERATO** inoltre che la il Sig. Zampi Michele è in possesso dell'autorizzazione allo scarico n. 41/05 del 04/05/2005 rilasciata dalla Provincia di Perugia, relativa alle acque reflue di tipo domestico provenienti dall'insediamento descritto al punto precedente destinato ad opificio artigianale e che lo stesso ha dichiarato che nulla è cambiato in merito alle condizioni allo scarico;

**DATO ATTO** pertanto che il titolo AUA sostituirà l'autorizzazione allo scarico n. 41/05 del 04/05/2005 rilasciata dalla Provincia di Perugia, che cessa di validità a partire dalla data di rilascio del titolo stesso da parte del SUAP del Comune di Lisciano Niccone;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla Ditta C.M.Z. Costruzioni Metalliche di Zampi Michele è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta C.M.Z. Costruzioni Metalliche di Zampi Michele (P.Iva 02602010544), con sede legale in Lisciano Niccone (PG), via dei Bringoli n. 2, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto, destinato ad opificio artigianale e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, sito in Comune di Lisciano Niccone, via della Liberazione n. 1/A (Foglio n. 13 part.lla 522), mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 13 particella n. 522 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno.
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*